

SG - Servizio II

23/2/2015

ritirato dalle Segreterie
SG. AA.GG in data odierna

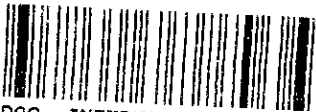
CORTE DEI CONTI

Y30PREV

(Controllo Preventivo) Si trasmettono a **MINISTERO PER L'AMBIENTE** con
elenco 45307404 n° 2 provvedimenti in data 17 febbraio 2015

Protocollo	Data	OGGETTO	Registro-Foglio	Data Registrazione
2781	26/01/2015	DM 13 direttiva ministeriale SOGESID spa concernente le attività per l'anno 2015	1-752	13/02/2015
2782	26/01/2015	94 convenzione quadro tra il MATTM e la SOGESID spa	1-753	13/02/2015

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. Y30PREV



DOC. INTERNO N.: 45307404 del 17/02/2015



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Segretariato Generale

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0000347/SG del 23/02/2015



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, che ha istituito il Ministero dell'ambiente;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il proprio atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli uffici di diretta collaborazione";

VISTO quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale "Il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentito il Ministero delle infrastrutture, è autorizzato a procedere, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla trasformazione della SOGESID Spa, al fine di renderla strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche procedendo a tale scopo alla fusione per incorporazione con altri soggetti, società e organismi di diritto pubblico che svolgono attività nel medesimo settore della SOGESID Spa;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 7, del citato DPCM 10 luglio 2014, n. 142, ai sensi del quale "Il Ministro si avvale altresì della SOGESID S.p.a., di cui all'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per le attività strumentali alle finalità ed alle attribuzioni istituzionali del Ministero, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la gestione in house.";

VISTO il Documento di economia e finanza 2014, approvato in Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2014;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2014, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2014;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e preso atto del Documento condiviso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per il rafforzamento dei meccanismi di prevenzione della corruzione e di trasparenza nelle società partecipate e/o controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in data 23 dicembre 2014 sui rispettivi siti istituzionali.

ATTESO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, al fine di favorire il processo di industrializzazione nel settore delle risorse idriche ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che a seguito di tale norma la Sogesid Spa ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, configurandosi pertanto come Società *in house providing* al predetto Dicastero;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare esercita sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo a quello che il Ministero esercita sui propri servizi;

EMANA

la seguente Direttiva concernente le attività della Sogesid Spa per l'anno 2015.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO – ASPETTI ORGANIZZATIVI

A norma dell'art. 35 del D.L.vo n. 300/99 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato relativi alla tutela dell'ambiente, del territorio e dell'ecosistema, con particolare riguardo alle seguenti materie: individuazione, conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette, tutela della biodiversità e della biosicurezza, della fauna e della flora; gestione dei rifiuti ed interventi di bonifica dei siti inquinati; tutela delle risorse idriche e relativa gestione, fatta salva la competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali; promozione di politiche di sviluppo durevole e sostenibile, nazionali e internazionali; sorveglianza, monitoraggio e recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività e all'impatto sull'ambiente, con particolare riferimento alla

prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente, prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e dai rischi industriali; difesa e assetto del territorio con riferimento ai valori naturali e ambientali.

Il quadro normativo e regolamentare di riferimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per gli aspetti organizzativi, è in corso di evoluzione. L'attuale configurazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142, che innova il precedente assetto definito nel decreto del Presidente della Repubblica n.140 del 3 agosto 2009.

Al fine di delineare in modo più razionale il quadro delle competenze attribuite alle diverse articolazioni organizzative, il Ministero è stato riorganizzato nelle sotto individuate Direzioni generali, coordinate da un Segretario Generale:

Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento;

Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque;

Direzione generale per la protezione della natura e del mare;

Direzione generale per il clima e l'energia;

Direzione generale per le autorizzazione e le valutazioni ambientali;

Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali;

Direzione generale degli affari generali e del personale.

2. PRIORITA' POLITICHE

Le priorità politiche per il triennio 2015-2017 sono di seguito definite anche tenendo conto del quadro di misure descritte nel Programma Nazionale di Riforma allegato al Documento di Economia e Finanza. Si evidenzia come tali priorità politiche, espresse assumendo a riferimento principale l'ambito di azione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, rappresentano elementi di indirizzo generale, ascrivibili al più ampio ambito di programmazione europea ed il cui raggiungimento chiama in causa tutti i soggetti, pubblici e privati che con il proprio operato impattano sullo stato di salute dell'ambiente:

Priorità Politica 1. Migliorare la gestione dei rifiuti e rafforzare la prevenzione dell'inquinamento;

Priorità Politica 2. Prevenire il dissesto idrogeologico, migliorare la salvaguardia dei corpi idrici e rafforzare le azioni congiunte di difesa del suolo;

Priorità politica 3. Incrementare le attività di bonifica;

Priorità Politica 4. Incrementare i livelli di protezione della natura e del mare;

Priorità Politica 5. Incrementare l'efficacia delle attività di autorizzazione e valutazione ambientale;

Priorità Politica 6. Supportare lo sviluppo sostenibile nel quadro degli accordi assunti a livello Europeo e internazionale;

Priorità Politica 7. Potenziare la capacità amministrativa del Ministero anche in previsione di eventi internazionali quali EXPO 2015.

Priorità Politica 8. Dare completa attuazione al modello previsto dal d.lgs. n. 231 del 2001, integrato con le attività di pubblico interesse svolte, con l'adozione di misure idonee a prevenire ulteriori condotte criminose in danno della pubblica amministrazione, nel rispetto dei principi contemplati dalla normativa anticorruzione.

Il quadro delle priorità politiche descrive le aree di impatto delle politiche ambientali in una logica ormai consolidata nei Paesi più sviluppati che vede nella sinergia di implementazione delle procedure per la tutela dell'ambiente e l'adozione di iniziative di "green economy" lo strumento per consolidare la ripresa economica in avvio e renderla stabile e sostenibile nel lungo periodo.

3. AMBITI DI INTERVENTO

La presente Direttiva ha la finalità prioritaria di individuare gli ambiti settoriali sui quali la Società Sogesid SpA garantirà, in conformità a quanto previsto dal proprio Statuto, il supporto tecnico, specialistico nonché operativo, su richiesta del Ministero. Tali richieste saranno effettuate da parte delle strutture ministeriali competenti al fine di reperire le suddette attività di supporto, in quanto non reperibili al proprio interno.

La Sogesid S.p.a., in attuazione della presente Direttiva, utilizza in via prioritaria proprio personale, assunto a tempo determinato o indeterminato.

Per l'esecuzione delle attività richieste dal Ministero, la Sogesid S.p.A., per far fronte a specifiche esigenze organizzative potrà avvalersi in via eccezionale, previa autorizzazione della controparte Ministeriale, di soggetti e/o imprese terze, nonché di esperti e professionisti in possesso di adeguata qualificazione ed in grado di garantire la qualità delle prestazioni, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, ferme restando le responsabilità della Sogesid in merito all'esecuzione delle attività.

Il presente Documento definisce altresì l'ambito e le caratteristiche del controllo tecnico, gestionale e finanziario da parte dell'Amministrazione, anche al fine del perfezionamento del modello organizzativo della società, che dovrà essere reso sempre più conforme e funzionale alle accresciute esigenze di apporti e puntualità negli adempimenti da parte delle diverse articolazioni del Ministero. In particolare, fermi restando i compiti istituzionali svolti ordinariamente dal Ministero, i temi prioritari del supporto tecnico e specialistico, che potrà essere richiesto alla Sogesid S.p.A., sono i seguenti:

- sviluppo sostenibile, danno ambientale e rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali;
- tutela e gestione delle risorse idriche;
- gestione del ciclo dei rifiuti; bonifica dei siti inquinanti;
- dissesto idrogeologico e difesa del territorio;
- tutela e conservazione della biodiversità;
- - conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette;
- misure per il contrasto ai cambiamenti climatici e per la de-carbonizzazione dell'economia mediante modelli di consumo e produzione sostenibile anche attraverso l'uso di strumenti fiscali e di mercato;
- interventi per la qualità dell'aria e per l'energia;
- informazione, formazione ed educazione ambientale;
- programmazione fondi strutturali (FS) e fondo di sviluppo e coesione (FSC);
- programmazione CIPE;
- strumenti finanziari diretti della Commissione europea;
- tutela del mare, politiche relative alle aree protette ed alla fascia costiera emersa e sommersa nonché alla difesa del mare dagli inquinamenti;
- supporto per l'attività normativa e di indirizzo politico; organismi geneticamente modificati;
- valutazioni ambientali e supporto specialistico funzionale alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

La SOGESID S.p.A., su richiesta del Ministero, potrà assicurare anche il supporto tecnico e specialistico, relativamente ai temi sopra riportati, per l'acquisizione del parere obbligatorio del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'articolo 127, comma 3, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006.

I suddetti temi prioritari potranno essere implementati con appositi Atti integrativi alla presente Direttiva sulla base di eventuali ulteriori esigenze di intervento, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, anche in considerazione della avvenuta conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (legge 11 novembre 2014, n. 164, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 262 dell'11 novembre 2014), nonché con lo Statuto della società.

4. MONITORAGGIO E CONTROLLO

Entro 30 giorni dalla adozione del presente Atto di Indirizzo, al fine di ottemperare alle esigenze di cui alla presente Direttiva, verrà sottoscritta una Convenzione Quadro tra la SOGESID e il Ministero.

La Convenzione Quadro si pone come obiettivo quello di rendere omogenea ed uniforme tutta l'attività convenzionale che sarà stipulata tra il Ministero e la Sogesid Spa, nonché di declinare l'assetto specialistico, organizzativo ed economico che la SOGESID porrà in essere al fine di rendere conforme e funzionale la propria organizzazione all'attuazione delle linee di attività affidate e programmate (rinviando ai singoli Piani Operativi di dettaglio termini e modalità di attuazione delle attività).

Inoltre, nello spirito di rafforzare il controllo da parte delle diverse articolazioni del Ministero rispetto alle accresciute esigenze di apporti e puntualità negli adempimenti, la Convenzione Quadro individuerà un Comitato di Controllo -composto dal Segretario Generale e dai Dirigenti titolari delle Direzioni Generali del Ministero interessati alle attività di cui alla presente Direttiva oltre ai rappresentanti della SOGESID- che con cadenza trimestrale esaminerà lo stato d'attuazione delle iniziative in corso e programmate. La verifica avverrà sulla base di una relazione puntuale, che la Società è tenuta a trasmettere, descrittiva dello stato di avanzamento di tutte le attività ad essa affidate dal Ministero -anche antecedenti alla data di emanazione del presente Atto di Indirizzo- evidenziando le eventuali criticità che possono compromettere l'efficace completamento delle stesse e/o proponendo iniziative da porre in essere da parte dell'Amministrazione per una loro più efficace realizzazione.

Nell'ambito della suddetta relazione, la Società dovrà analiticamente illustrare le attività sviluppate dalla stessa, distinguendo quelle realizzate per il Ministero rispetto a quelle poste in essere per conto di qualsiasi altro soggetto o ente.

Per ciascun progetto commissionato alla Società nell'ambito delle aree di intervento indicate nella presente Direttiva, e sulla base degli atti convenzionali programmati, la Società medesima è tenuta a redigere un Piano Operativo di dettaglio che evidenzi gli obiettivi specifici da realizzare, le metodologie di lavoro, e che sviluppi, per ogni singola azione, una dettagliata analisi dei costi industriali, distinguendo le attività svolte con risorse interne da quelle affidate o che prevede di affidare a soggetti terzi. Tale Piano Operativo di dettaglio dovrà essere in linea con gli elementi riportati dalla Convenzione Quadro di cui sopra. Il Piano Operativo di dettaglio delle attività dovrà assicurare una adeguata redditività che consenta alla Società una gestione economica ed efficiente, senza causare perdite di esercizio dalla gestione delle stesse. Alla stessa redazione del Piano Operativo di dettaglio dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo analitico del personale impiegato dalla SOGESID per ciascuna attività svolta.

Nell'espletamento delle attività affidate la Società dovrà in ogni caso assicurare il ricorso alle forme di evidenza pubblica previste dalla vigente normativa, nonché all'osservanza delle disposizioni in

materia di spending review di cui all'art. 4 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge del 7 agosto 2012, n.135, in quanto compatibili.

Gli stessi principi, comunque, si applicano a tutte le prestazioni fornite dalla Società.

Inoltre, la SOGESID sarà tenuta alla gestione della contabilità analitica di ogni commessa suddividendo ogni attività in blocchi di lavoro omogenei e ben definiti nei dettagli.

In ossequio alla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di società in *house*, il Ministero deve essere informato di tutti gli atti sottoscritti dalla stessa Sogesid con altri soggetti pubblici o privati, ad esito di procedura di evidenza pubblica, ai fini dell'esercizio del "controllo analogo". Qualora, ad esito dell'informativa, il Ministero richieda ulteriori informazioni o documentazione in merito, la Sogesid Spa provvede tempestivamente, e comunque non oltre trenta giorni, alla trasmissione di quanto richiesto dal Ministero.

Con specifico riferimento all'*in house providing*, atteso che, ai fini dell'esercizio del controllo analogo, necessitano maggiori e più incisivi strumenti di controllo da parte del Ministero, rispetto a quelli previsti dal diritto civile e che all'ente pubblico controllante deve essere consentito di esercitare poteri maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggioranza sociale, le decisioni più importanti devono essere sottoposte al vaglio preventivo del Ministero. Il requisito del "controllo analogo" postula un rapporto che lega gli organi societari della società *in house* con l'ente pubblico, in modo che quest'ultimo sia in grado, con strumenti pubblicistici o con mezzi societari di derivazione privatistica, di indirizzare l'attività sociale attraverso gli strumenti previsti dall'ordinamento; risulta quindi indispensabile che le decisioni più importanti siano sempre sottoposte al vaglio preventivo del Ministero.

Per i suesposti motivi, la società sottopone all'approvazione preventiva del Ministero gli atti relativi ad affidamenti diretti di attività da parte di soggetti diversi dal Ministero, la costituzione di nuove società, le acquisizioni di partecipazioni in società, con esclusione degli atti connessi ad operazioni rientranti nell'ambito di strumenti agevolativi, le proposte di modifica dello statuto. Oltre ai predetti atti, la società trasmette al Ministero ogni pertinente atto di gestione che venga richiesto dallo stesso Dicastero.

Infine, la società applicherà politiche di contenimento della spesa analoghe a quelle previste per le pubbliche amministrazioni, al fine, in particolare, di conseguire contenimenti di costi per le spese di personale. Inoltre, tra i criteri e le modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi, dovrà assicurarsi il rispetto dei principi (di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) di adeguata pubblicità della selezione; di imparzialità, economicità e trasparenza, che impongono una procedura concorsuale.

DETERMINAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI RESI DALLA SOGESID SULLA BASE DELLE CONVENZIONI STIPULATE

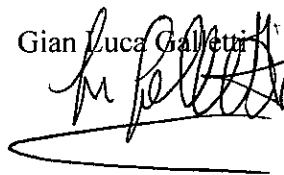
I corrispettivi da riconoscere alla Sogesid S.p.A per le attività di: pianificazione territoriale, redazione dei piani di indagine e caratterizzazione, studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori, coordinamento della sicurezza, supporto al responsabile del procedimento, collaudo, validazione, etc., saranno determinati a parcella, secondo i criteri stabiliti dal decreto ministeriale del 31 ottobre 2013, n. 143, con applicazione di un ribasso del 30%, in considerazione dei ribassi medi ottenibili negli affidamenti dei servizi analoghi in ingegneria; l'importo così determinato è comprensivo dei costi delle polizze assicurative e fideiussorie dovute per legge, a cui non si applica il ribasso del 30%.

Le attività strumentali e di indagine e comunque tutte le attività a carattere accessorio nell'ambito progettuale saranno esposte separatamente e dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione Generale interessata.

Per le stesse attività, nonché per le iniziative incluse in Programmi Comunitari, trattandosi di attività a rimborso, il corrispettivo viene riconosciuto sulla base del rendiconto delle spese sostenute e quietanziate, anche nel rispetto della normativa comunitaria vigente.

Le spese per attività di supporto ed assistenza tecnica all'Amministrazione diverse da quelle indicate ai periodi precedenti -da autorizzarsi preventivamente sulla base delle vigenti norme di contabilità generale dello Stato e, in ogni caso, delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica- saranno calcolate sulla base dei costi sostenuti dalla Sogesid Spa, la cui determinazione sarà disciplinata nella Convenzione Quadro.

Gian Luca Galletti





CORTE DEI CONTI



0002782-26/01/2015-SCCLA-Y30PREV-A

CONVENZIONE QUADRO

TRA

il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (nel seguito anche denominato "Ministero" o "le parti"), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, legalmente rappresentato dal *Cons. Antonio Agostini*, nella sua qualità di Segretario Generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata "Società" o "le parti"), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fiscale e Partita IVA. 04681091007, legalmente rappresentata dall'*ing. Marco Staderini*, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 25 Agosto 2014, domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto presso la sede sociale;

PREMESSE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i, "Istituzione del Ministero dell' Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 37, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dall'articolo 7, comma 2, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, il quale prevede la figura del Segretario Generale per il coordinamento delle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

REC. TO ALTA CORTE DI CASSAZIONE
Add. 19 FEB 2015
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Reg. N. 753
IL CONSIGLIERE
[Handwritten signature]

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., recante
“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2010/75/CE del 24 novembre 2010,
attraverso cui l'Unione Europea ha inteso riorganizzare e rafforzare le politiche già in essere
per la riduzione delle emissioni derivanti dal comparto industriale;

VISTO il “Pacchetto Clima ed Energia” approvato dal Consiglio Europeo nel 2008, anche detto
formula 20-20-20”, in virtù del quale i Paesi firmatari si sono impegnati conseguire entro il
2020 una riduzione dei gas serra del 20 % rispetto alla soglia del 2005, una concentrazione del
20% di consumi finali di energia e l'aumento al 20% (dal 7%) attuale della quota europea di
consumi derivante da fonti rinnovabili;

VISTA la direttiva del Consiglio Europeo n. 91/271/CEE del 21 maggio 1991 concernente il
trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che
istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2007/60/CE del 23 ottobre 2007
relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione;

VISTA la legge 31 luglio 2002, n. 179 recante “Disposizioni in campo ambientale” e, in particolare,
l'art. 16 relativo a “Provvidenze per le aree a rischio idrogeologico”;

VISTA la legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii., legge Quadro sulle Aree Protette ;

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2008/98/CE del 19 novembre 2008
che stabilisce un quadro giuridico per il trattamento dei rifiuti all'interno della Comunità
Europea;

VISTA la direttiva Comunitaria n. 1999/31/CE in materia di discariche di rifiuti;

VISTO l'art. 2, comma 323 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che
istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare un “Fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della
produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio”;

ley



- VISTA l'art. 1 della Legge la legge 9 dicembre 1998, n. 426, che ha disciplinato l'individuazione dei siti inquinati di interesse nazionale e l'elaborazione di un programma nazionale per la bonifica di tali siti;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il "Programma Nazionale di Bonifica e ripristino ambientale" e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, concernente "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";
- VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2008/56/CE del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino;
- VIST la Strategia Nazionale per la Biodiversità, realizzata grazie ad un percorso di partecipazione e condivisione fra i diversi attori istituzionali, sociali ed economici interessati, che attraverso specifici Workshop territoriali è culminato nella Conferenza Nazionale per la Biodiversità tenutasi a Roma nel mese di maggio 2010;
- VISTE le iniziative di tutela, recupero e valorizzazione delle aree costiere, in attuazione del decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190;
- VISTA la convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione (CITES), che disciplina il commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione, quale strumento di conservazione attraverso una utilizzazione sostenibile;
- VISTO il decreto legislativo n. 32 del 2010 per l'infrastruttura nazionale dell'informazione territoriale e del monitoraggio ambientale;
- VISTA la legge 31 dicembre 1982, n.979 concernente "Disposizioni per la difesa del mare";
- VISTO l'articolo 8 della legge 7 giugno 2000, n. 150 relativo alla raccolta e fornitura dei dati per la comunicazione e per le relazioni con il pubblico;
- VISTO l'Accordo di Partenariato inviato alla Commissione europea nel mese di ottobre 2014, quale strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei assegnati all'Italia per la programmazione 2014-2020;

leg

fr

ATTESO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, al fine di favorire il processo di industrializzazione nel settore delle risorse idriche ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., per via dell'attività svolta, della natura pubblica e dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "organismo di diritto pubblico" introdotta dall'art. 3, punto 26 e ss., del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

CONSIDERATO che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di "amministrazione aggiudicatrice" non partecipando a procedure ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, configurandosi pertanto come Società *in house providing* al Dicastero;

CONSIDERATO che, con nota n. 024774 del 17 dicembre 2009, la Commissione Europea ha riconosciuto la Società quale organismo *in house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare esercita sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo a quello che il Ministero esercita sui propri servizi;

CONSIDERATO il DPCM del 10 luglio 2014, n. 142 recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli uffici di diretta collaborazione;

CONSIDERATA l'esigenza funzionale di stabilire un quadro di riferimento generale che declini le modalità di erogazione del supporto tecnico-specialistico e strumentale richiesto a Sogesid S.p.A, con particolare riferimento alla *governance* procedurale, amministrativa e finanziaria tra il Ministero e la Sogesid S.p.A., nonché all'ambito e alle caratteristiche del controllo tecnico, gestionale e finanziario da parte dell'Amministrazione nei confronti della Società,

rinviano alla direttiva del Ministro gli ambiti settoriali di intervento ritenuti prioritari per l'annualità di competenza;

VISTA la Direttiva concernente le attività della Sogesid Spa per l'anno 2015, emanata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla definizione di una specifica Convenzione Quadro;

CONSIDERATA l'esperienza maturata nel corso degli anni dalla Sogesid S.p.A. nelle attività di supporto tecnico specialistico e operativo fornite al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, disciplinate in specifici atti convenzionali settoriali;

VISTO che la Società ha adottato un proprio codice etico, contenente i principi che la Società stessa deve tenere nei rapporti con i Ministeri di riferimento al quale si è attenuta nella predisposizione della presente Convenzione Quadro;

VISTO il Regolamento adottato dalla Sogesid ai sensi e per gli effetti dell'art. 330 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 e s.m.i. per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture;

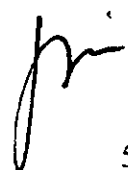
CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente Atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 56/SG del 16 gennaio 2015, con la quale la Sogesid Spa ha fornito i criteri adottati per la determinazione delle tariffe inerenti lo svolgimento delle attività a supporto del Ministero, in riferimento all'oggetto della presente Convenzione;

VISTA la nota prot. n. 628/AGP del 20 gennaio 2015 avente ad oggetto il parere di conformità e congruità in merito alle tariffe inerenti lo svolgimento delle attività a supporto del Ministero proposte dalla Sogesid Spa in riferimento all'oggetto della presente Convenzione;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 1264 del 21 gennaio 2015, nella quale si rappresenta l'insussistenza di motivi ostativi all'ulteriore corso della Convenzione, con specifiche raccomandazioni, utilmente recepite;

VISTA la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";



**LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE E DOMICILIATE CONVENGONO
E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1
(Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

**Articolo 2
(Oggetto)**

1. In attuazione della Direttiva del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare citata in premesse, la presente Convenzione Quadro ha per oggetto la declinazione della *governance* procedurale, amministrativa e finanziaria, volta a regolamentare i rapporti di carattere tecnico e specialistico, organizzativo ed economico tra il Ministero e la Sogesid S.p.A., al fine di rendere funzionale la propria organizzazione all'attuazione delle linee di attività affidate o programmate.
2. La Sogesid S.p.a., in attuazione della presente Direttiva e Convenzione, utilizzerà prevalentemente personale assunto a tempo indeterminato o determinato, provvedendo a tal fine a reclutare tale personale mediante procedura selettiva della quale è data idonea pubblicità.

**Articolo 3
(Ambiti di intervento)**

1. La Sogesid S.p.A., garantirà il supporto tecnico e specialistico richiesto dal Ministero, nelle sue diverse articolazioni e nelle materie di competenza delle stesse, fermi restando i compiti istituzionali svolti ordinariamente dal Ministero, relativamente ai temi prioritari indicati nella citata Direttiva concernente le attività della Sogesid Spa per l'anno 2015.

elgel

pm

Articolo 4

(Tipologia di prestazioni assicurate dalla Sogesid S.p.A.)

1. Per la realizzazione degli interventi ambientali, nei diversi settori di cui all'articolo 3, la Sogesid S.p.A. potrà assicurare, in relazione agli obiettivi affidati da ciascuna direzione, e secondo quanto previsto da specifiche convenzioni attuative, la fornitura di prestazioni ed attività di supporto ed assistenza tecnica concernenti:
 - la predisposizione e l'aggiornamento degli strumenti strategici e di pianificazione in materia ambientale;
 - la definizione di piani economici/finanziari e di studi di fattibilità;
 - la definizione e attuazione di indagini specialistiche;
 - la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva;
 - la funzione di stazione appaltante e di ufficio direzione lavori;
 - il supporto tecnico/specialistico settoriale per le attività previste in ambito europeo e in attuazione di impegni internazionali;
 - il supporto giuridico/amministrativo e contabile/finanziario;
 - la funzione di "soggetto attuatore" degli interventi assentiti al Ministero nell'ambito di Programmi comunitari e nazionali.
2. Le Convenzioni attuative di cui al precedente comma 1 devono scrupolosamente attenersi ad un modello consistente nell'acquisizione di fornitura di servizi tecnico specialistici, evitando che gli affidamenti possano configurare o sostanziare modalità elusive dei vincoli all'assunzione di personale.

Articolo 5

(Modalità di assegnazione delle attività alla Sogesid S.p.A.)

1. Il Segretariato Generale e le Direzioni Generali competenti per materia, possono procedere alla stipula di specifiche Convenzioni attuative, finalizzate a dettagliare le prestazioni specialistiche necessarie ed a definire le modalità di esecuzione con il relativo corrispettivo da riconoscere.
2. Le modalità di quantificazione ed erogazione del corrispettivo avviene secondo i criteri posti ai successivi articoli 7, 8, 9 e 10 del presente Atto.

Sgel

mi

3. Per ciascuna attività affidata nell'ambito dei settori degli interventi di cui all'articolo 3, la Sogesid S.p.A. è tenuta a redigere un Piano Operativo di dettaglio che deve evidenziare in particolare gli obiettivi specifici, l'organizzazione delle attività, il cronoprogramma delle attività, l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.
4. Il Piano Operativo, di cui al comma 3, diventa parte integrante della Convenzione attuativa sottoscritta con i soggetti di cui al comma 1.

Articolo 6

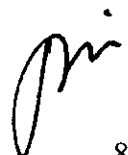
(Controllo ed obblighi)

1. Al fine di assicurare una coerente programmazione delle attività istituzionali, in una visione integrata delle diverse Convenzioni attuative aventi ad oggetto i servizi e le attività previsti e consentiti dalla presente Convenzione Quadro, nonché per il rafforzamento delle attività di pianificazione e del controllo da parte delle diverse articolazioni del Ministero rispetto alle accresciute esigenze di apporti e puntualità negli adempimenti, viene costituito un Comitato di Coordinamento per la programmazione e il controllo - presieduto dal Segretario Generale e composto dai Dirigenti titolari delle Direzioni Generali del Ministero interessati alle attività di cui al presente Atto, oltre ai rappresentanti della Sogesid S.p.A. - che con cadenza trimestrale esaminerà anche lo stato d'attuazione delle iniziative in corso e programmate.
2. Per le finalità di cui al comma 1, la Sogesid S.p.A. con cadenza trimestrale provvederà a trasmettere al Segretario Generale ed alle Direzioni Generali competenti, una relazione descrittiva dello stato di avanzamento di tutte le attività ad essa affidate dal Ministero, evidenziando le eventuali criticità che possono compromettere l'efficace completamento delle stesse e/o proponendo iniziative da porre in essere da parte dell'Amministrazione per una loro più efficace realizzazione.

Articolo 7

(Corrispettivi per le prestazioni professionali LL.PP.)

1. I corrispettivi da riconoscere alla Sogesid S.p.A per le attività tecniche di: pianificazione territoriale, redazione dei piani di indagine e caratterizzazione, studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori, coordinamento della sicurezza, supporto al responsabile del procedimento, collaudo, validazione, etc., saranno determinati a parcella, secondo i criteri stabiliti dal decreto


8

ministeriale del 31 ottobre 2013, n. 143, con applicazione di un ribasso del 30%, in considerazione dei ribassi medi ottenibili negli affidamenti dei servizi analoghi in ingegneria.

2. L'importo determinato ai sensi del comma 1 è comprensivo dei costi delle polizze assicurative e fideiussorie dovute per legge. A tali costi non si applica il ribasso del 30%.

Articolo 8

(Corrispettivi per le prestazioni esterne relative a lavori e servizi)

1. Le prestazioni esterne relative alla realizzazione degli interventi nonché le prestazioni esterne di servizi funzionali e strumentali agli stessi (indagini specialistiche, rilievi, rimozioni rifiuti, etc.) saranno liquidate in base ai costi effettivamente sostenuti e rendicontati dalla Sogesid S.p.A.
2. Il corrispettivo per le attività del personale di Sogesid impegnato nella gestione contrattuale delle prestazioni esterne di cui al comma precedente sarà determinato ai sensi del successivo articolo 9, sulla base di un preventivo Piano Operativo di dettaglio di cui all'articolo 5, comma 3.

Articolo 9

(Corrispettivi per le prestazioni relative ad ulteriori attività)

1. Le spese per la fornitura di servizi professionali o di prestazioni aventi ad oggetto l'attività di supporto ed assistenza tecnica all'Amministrazione diverse da quelle indicate agli articoli 7 e 8 saranno calcolate come segue:
 - a) per le attività effettivamente prestate a favore del Ministero da personale assunto da Sogesid, il Ministero riconosce i costi per giornata/uomo sostenuti dalla società, sulla base dei corrispettivi riportati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante al presente contratto, determinati in relazione ai vigenti CC.NN.LL. di categoria. In aggiunta a tali somme, sarà riconosciuto alla Sogesid un rimborso per spese generali, come riportato nel citato **Allegato 1**;
 - b) per le attività effettivamente prestate da personale non assunto dalla società, il Ministero riconosce i costi sostenuti dalla società, sulla base di quanto ad essa fatturato dal prestatore dell'attività. In aggiunta a tali somme, sarà riconosciuta alla Sogesid un'aliquota del 15% per spese generali, ridotta al 7,2% per attività prestate presso la sede del Ministero.
2. Relativamente al comma 1, lettera a), la quantificazione dei costi in relazione alla giornata/uomo sarà calcolata in riferimento alle giornate di lavoro effettivamente prestate a favore del Ministero



e comunque entro un limite massimo a carico del Ministero di 214 giorni lavorativi annui per ogni singolo dipendente della Sogesid impiegato.

Articolo 10

(Corrispettivi per le prestazioni soggette a rendicontazione comunitaria)

1. Fermo restando le disposizioni in materia di rendicontazione e certificazione della spesa emanate dai competenti Uffici dell'Unione europea, per le attività relative alla programmazione comunitaria (fondi strutturali – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionali FESR e Fondo Sociale Europeo - FSE), la Società si atterrà alle modalità di rendicontazione definite dai regolamenti comunitari che disciplinano l'utilizzo dei relativi fondi strutturali, nonché dalle specifiche circolari nazionali definite dalle amministrazioni centrali responsabili della gestione delle risorse (Autorità di Gestione).
2. In sede di prima applicazione, relativamente al Fondo Sociale Europeo (FSE), la Società si atterrà alla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 40 del 7 dicembre 2010, che disciplina i “*costi ammissibili per Enti in house*”, ovvero alle eventuali successive modifiche alla citata circolare.

Articolo 11

(Prestazioni esterne)

1. Per l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 3, la Sogesid S.p.A., per far fronte a specifiche esigenze organizzative potrà avvalersi di imprese terze nonché di esperti e professionisti in possesso di adeguata qualificazione ed in grado di garantire la qualità delle prestazioni, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, ferme restando le responsabilità della Sogesid in merito all'esecuzione delle attività.

Articolo 12

(Fatturazione e modalità di pagamento)

1. Atteso che la Sogesid è una società per azioni a totale capitale pubblico, al fine di evitare l'insorgere di oneri finanziari che andrebbero comunque a gravare sul bilancio dello Stato, le direzioni generali titolari delle pertinenti convenzioni attuative, provvederanno al pagamento del corrispettivo dietro presentazione di regolare fattura loro intestata, entro 60 giorni dalla data di ricevimento, come di seguito indicato:

dy



✓ Attività di cui all'articolo 7:

a) pianificazione territoriale, redazione dei piani di indagine e caratterizzazione, studi di fattibilità e progettazione, etc.:

- 30% alla consegna degli elaborati;
- 70% all'approvazione.

b) direzione lavori, coordinamento della sicurezza, supporto al responsabile del procedimento e collaudo:

- a stato avanzamento lavori.

✓ Attività di cui all'articolo 8 e 11:

dietro presentazione di regolare fattura, con allegata copia del giustificativo di spesa.

✓ Attività di cui all'articolo 9:

con cadenza mensile, previa presentazione di fatturazione, accompagnata, relativamente alle attività di cui alla lettera a), dalla rendicontazione delle giornate/uomo consuntivate.

✓ Attività di cui all'articolo 10:

secondo i termini e le modalità dettate dai pertinenti regolamenti comunitari di riferimento.

2. Resta inteso che la documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti, saranno fornite in copia al Ministero, saranno detenute in originale presso la sede della Sogesid S.p.A. e tenute a disposizione per la effettuazione di eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

Articolo 13

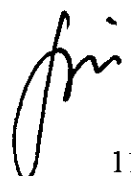
(Campo di applicazione della Convenzione Quadro)

1. Le modalità di assegnazione delle attività, la tipologia e le modalità di fornitura delle prestazioni delle prestazioni, gli obblighi e le modalità di determinazione dei corrispettivi disciplinati dalla presente Convenzione Quadro, di cui agli articoli 7, 8, 9 e 10, si applicano a tutti gli atti convenzionali sottoscritti dalla Società a partire dalla data di cui all'articolo 16.

Articolo 14

(Recesso)

1. Resta inteso che, nella ipotesi in cui l'assetto proprietario della Società si modifichi in misura tale da mutarne la natura di organismo di diritto pubblico soggetto a controllo analogo, ad entrambe le Parti è riconosciuto il diritto di recedere dal presente Atto con un preavviso scritto di 6 (sei)



mesi – da inviarsi mediante raccomandata con avviso di ricevimento – fatti salvi gli effetti delle Attività già eseguite e/o in corso di esecuzione al momento della comunicazione di recesso.

Articolo 15 **(Controversie)**

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione od alla applicazione della presente Convenzione Quadro o delle Convenzioni attuative, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali Atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. In caso di esito negativo del tentativo di composizione di cui al precedente comma 2, la questione sarà rimessa, entro i successivi 30 (trenta) giorni e su richiesta della Parte più diligente, al Segretario Generale che, sentite le Parti, adotterà proprie determinazioni con equo apprezzamento in linea con, ove ne ricorra l'ipotesi, le previsioni dell'articolo 1349, comma 1, c.c..
4. Qualora la controversia dovesse insorgere tra il Segretario Generale e la Società, questa verrà rimessa negli stessi termini di cui sopra, al Gabinetto del Ministero, sentite le Parti interessate.
5. La Struttura Organizzativa interessata e la Società si conformeranno alle determinazioni di cui ai precedenti commi 3 e 4.
6. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione Quadro o delle Convenzioni attuative, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.



Articolo 16

(Durata, decorrenza e pubblicità della Convenzione Quadro)

1. La presente Convenzione Quadro, entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione e sarà debitamente registrata da parte degli Organi di Controllo; avrà una durata di 3 (tre) anni, con eventuale adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario.
2. La presente Convenzione verrà pubblicata sui siti istituzionali delle parti contraenti. Essa sarà inoltre trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della verifica dei profili economici e finanziari.

Articolo 17

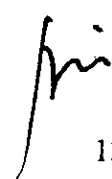
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle Parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.
2. A tal proposito Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 18

(Disposizioni in materia di anticorruzione)

1. Le parti si impegnano all'osservanza degli delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione e della integrità e trasparenza degli atti. La Società SOGESID si impegna, in particolare, a dare piena attuazione al sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità degli atti, secondo un modello integrato con quello previsto dalla D.Lgs.231/2001, nonché all'osservanza delle particolari disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione relativamente alle Società partecipate dal predetto Ministero dell'Economia e delle Finanze.



Articolo 19

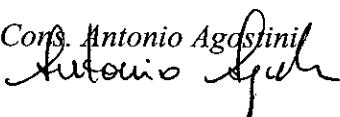
(Responsabile della Convenzione Quadro)

1. Il Segretario Generale - o suo delegato - è individuato quale soggetto Responsabile della presente Convenzione Quadro, vigila sulla corretta applicazione della stessa e dirime eventuali problematiche di carattere istituzionali al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
2. Referente della Sogesid S.p.A. per la presente Convenzione Quadro è il Presidente e Amministratore Delegato della Società, o Suo delegato.

Roma, 22 gennaio 2015

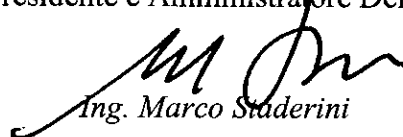
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Il Segretario generale

Cons. Antonio Agostini


SOGESID S.P.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato


Ing. Marco Staderini



1. CORRISPETTIVI

I corrispettivi riconosciuti per le attività effettivamente prestate a favore del Ministero dal personale assunto da Sogesid S.p.A., distinti per i diversi livelli professionali, sono riportati di seguito.

La rendicontazione, il controllo e le modalità di pagamento delle prestazioni sono indicate negli art. 9 e 12 della Convenzione Quadro.

I corrispettivi, che sono stati determinati con riferimento ai vigenti CCNL di categoria, sono calcolati a giornata uomo e saranno riconosciuti sulla base delle giornate uomo effettivamente impiegate a favore del Ministero.

a) Addetto esecutivo

€/gg. 171,92

Svolge attività esecutiva e lavori ripetitivi su istruzioni ricevute o nell'ambito di procedure o prassi definite. Responsabilità sul rispetto delle istruzioni ricevute e delle procedure applicate.

b) Consulente junior

€/gg. 239,83

Laureato fino a 5 anni di esperienza o diplomato con almeno 10 anni di esperienza.

Svolge attività di concetto tecniche e/o amministrative. Opera con autonomia nell'esecuzione di procedure con elementi di variabilità nella realizzazione. Ha responsabilità dei risultati operativi delle attività svolte direttamente.

c) Consulente senior

€/gg. 304,95

Laureato con oltre 5 anni e fino a 15 di esperienza o diplomato con almeno 20 anni di esperienza.

Svolge attività professionali tecnico e/o amministrative caratterizzate da guida e coordinamento di gruppo di lavoro che richiedono la conoscenza di tecniche e tecnologie avanzate ed innovative. Ha

responsabilità sui risultati qualitativi e quantitativi delle attività svolte o coordinate.

d) Consulente senior – coordinatore specialista

€/gg. 435,18

Laureato con più di 15 anni di esperienza.

Svolge attività di coordinamento e controllo di gruppi di lavoro e/o funzioni professionali di contenuto specialistico. Ha la responsabilità sui risultati tecnici, amministrativi e gestionali delle attività, possedendo approfondite conoscenze acquisite con specifica formazione ed esperienza.

e) Esperto senior

€/gg. 695,68

Laureato con più di 20 anni di esperienza.

Opera con specifica autonomia ed assunzione di responsabilità contribuendo con soluzioni migliorative o innovative alla realizzazione del progetto. Ha responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e, in generale, sul contributo al conseguimento dei risultati attesi, possedendo conoscenze teoriche e professionali di elevatissimo livello.

All'importo complessivo mensilmente determinato, sulla base delle giornate uomo effettivamente prestate, la Sogesid applicherà le spese generali nella misura complessiva del 15%, ridotta al 7,2% qualora le prestazioni siano state svolte presso la sede del Ministero. Le spese generali, per tale tipologia di prestazioni, saranno applicate nella misura del 5% per corrispettivi annui eccedenti i 9 mil.€ e nella misura del 2,7% per i corrispettivi annui eccedenti i 15 mil.€, tenendo conto della particolare natura di SOGESID quale Società *in house*.

A tali importi sarà aggiunta l'IVA, oltre all'IRAP (se dovuta).

Analogamente, per i compensi determinati in fasce retributive non superiori alle tariffe sopraindicate riconosciuti al personale non assunto di cui alla lettera b) dell'articolo 9 della Convenzione Quadro, oltre le spese generali, determinate come sopra, saranno aggiunti gli oneri di legge oltre all'IRAP (se dovuta) e all'IVA.

Per le prestazioni esterne di cui all'rt.11 della Convenzione quadro i compensi sono determinati conformemente a quanto indicato nel capoverso precedente.

I corrispettivi di cui alla precedente tabella saranno aggiornati annualmente nella misura prevista dalla legge delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

2. SPESE DI MISSIONE

Le spese di missione, debitamente rendicontate, saranno riconosciute, ove ne ricorrano i presupposti, in base ad altre forme contrattuali previste dall'ordinamento.

Sulla somma rendicontata sarà riconosciuta una aliquota del 15% per le spese generali, ferme restando eventuali diverse determinazioni nell'ambito della programmazione comunitaria.

lgt

gi